

IL TEMA DEL GIORNO IN 5 PUNTI

# SALGONO ANCORA I CONTAGI, PREOCCUPA LA CAMPANIA TEST RAPIDI: SI ACCELERA E SUI RADUNI LIMITI IN ARRIVO

Tamponi record e 4.458 positivi: non succedeva dall'11 aprile  
Il ministro Speranza: «I casi cresceranno in linea con l'Europa»  
L'Iss: sotto i 50 anni virus letale per l'1%. Nuova lite sul Mes

di Pierluigi Spagnolo

**Un altro balzo dei nuovi positivi al Covid, in Italia.**

Nuovo record di tamponi. Nelle ultime ore ne sono stati processati 128.098 (rispetto ai 125.314 di mercoledì) e individuati 4.458 positivi al Covid, più del giorno prima, quando erano stati 3.678. Il rapporto tra test effettuati e casi di positività è arrivato al 3,5%. Nelle ultime ore ci sono stati anche 22 decessi. Non avevamo così tanti positivi dall'11 aprile. Avevamo ancora negli occhi le immagini dei camion militari, che portavano via le bare da Bergamo (18 marzo), e Papa Francesco aveva appena celebrato i riti della Pasqua nel deserto di Piazza San Pietro. Ma la situazione era ben diversa: i morti quel giorno erano circa 600 e i ricoveri in rianimazione quasi 3.400. È importante sottolineare gli attuali ricoveri ospedalieri. Da ieri ci sono 21 nuovi pazienti nelle terapie intensive (il totale adesso è di 358, il picco del 3 aprile sfiorò i 4.100), e altri 143 ricoverati nei reparti ordinari (in tutto ora sono 3.925, nelle fasi peggiori della primavera erano quasi 30 mila). Rispetto a marzo e aprile si riscontra una diffusione "più

uniforme", che coinvolge tutto il territorio nazionale, con picchi in regioni come la Campania (ieri 757 positivi, il 17% dei casi di tutta Italia) e la Puglia (248), che in primavera erano rimaste quasi al riparo da una vera ondata. Ma all'estero va peggio: anche ieri in Francia oltre 18 mila contagi, 17 mila in Gran Bretagna. «I nostri dati crescono e cresceranno ancora, in linea con quello che sta accadendo in Europa», è l'allarme del ministro della Salute, Roberto Speranza.

**L'Istituto superiore di Sanità ha analizzato i dati sulle vittime del Covid.**

L'età media dei pazienti deceduti e positivi è di 80 anni. Sotto i 50 anni, il virus è stato letale per l'1,1% delle persone infettate. Sono infatti 407 i pazienti deceduti, tra coloro che erano risultati positivi, tra chi ha meno di 50 anni. In particolare, 89 avevano meno di 40 anni e, di questi, 14 non avevano diagnosticate patologie di rilievo, emerge dal Report dell'Iss, aggiornato al 4 ottobre e che mostra come nei tre mesi estivi sia anche aumentata l'età media dei decessi. «Il dato -

spiegano dall'Iss in un tweet - può essere spiegato da maggiori conoscenze sull'infezione e maggiori capacità di cura». E anche la Fondazione Gimbe, osserva: «Dal 30 settembre al 6 ottobre la curva dei contagi si è impennata. Si conferma inoltre la crescita costante dei pazienti ospedalizzati con sintomi e di quelli in terapia intensiva», spiega il presidente Nino Cartabellotta. Rispetto alla settimana precedente, +18% dei decessi e +42% dei nuovi casi.

**Novità sui test rapidi. E il Mes fa sempre litigare.**

Lunghe file di auto, con i passeggeri costretti ad affrontare fino a 6-8 ore di coda per effettuare un tampone rinofaringeo con il sistema del drive-in negli ospedali. Ma proprio sul fronte del tracciamento dei possibili contagi, arrivano segnali incoraggianti. «Stiamo lavorando per i test rapidi e abbiamo avuto un bel segnale di ulteriore collaborazione da un importante sindacato dei me-



dici di famiglia. Hanno dato la disponibilità ad effettuare i test», ha spiegato il premier Giuseppe Conte, intervenendo al Festival dello Sviluppo Sostenibile. «Il commissario Arcuri sta completando la gara per 5 milioni di test rapidi, che saranno messi a disposizione dei medici di famiglia», ha sottolineato Conte. Il presidente del Consiglio ha anche concesso un'intervista al quotidiano francese *Le Monde*: «Nessun miracolo, solo sacrifici, ma soprattutto non abbassiamo la guardia. Questi sforzi ci permettono oggi di affrontare questa nuova fase con un'attenzione massima». Per Conte il pericolo è dietro l'angolo: «Siamo consapevoli che una o due settimane di distrazione potrebbero condurci a una nuova fiammata». E proprio l'emergenza sanitaria riaccende la polemica sul Mes, i 36-37 miliardi di fondi Ue per la sanità. Pd, Italia Viva e adesso anche Forza Italia premono sul governo, ma il M5S (con Lega e FdI) resta contrario.

**Annunciati maggiori controlli a Milano. E a Latina c'è un mini-lockdown.**

Non mancano le foto dei vagoni della metropolitana affollati e dei locali presi d'assalto. «Restrizioni ulteriori anti-Covid? Al momento non ci sto pensando, ma da stasera (ieri sera, ndr) ci stiamo suddividendo i ruoli tra le forze di polizia: quella locale, i carabinieri, la Guardia di finanza e la polizia. Si andranno a concentrare su alcune aree della movida e cioè in zona Gae Aulenti, Parco Sempione e lungo i Navigli. Però sono tanti gli spazi dove la sera si vedono assembramenti, al momento stiamo lavorando coordinati dal prefetto, poi si vedrà» ha spiegato il sindaco Beppe Sala a *SkyTg24*. E poi c'è il caso di Latina. Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, proprio ieri ha firmato un'ordinanza che prevede misure di contenimento dei contagi nella provincia di Latina, visto l'incremento brusco dei casi positivi. Le misure sono entrate in vigore dalla mezzanotte di ieri e per adesso prevedono una durata

di due settimane. Ecco i limiti: massimo 20 persone per le feste private, contingentamento con non più di 4 ospiti per ogni tavolo nei locali, e chiusura anticipata a mezzanotte per bar, pub e ristoranti, sono solo alcune delle nuove misure previste dall'ordinanza.

**Il Comitato tecnico-scientifico sta per chiedere ulteriori restrizioni.**

«È necessario prevedere delle limitazioni per gli eventi di massa». Sarebbe questa una delle prime indicazioni al governo arrivata dagli esperti e dagli scienziati del Cts, dopo l'impennata dei contagi. Dovrebbero dunque essere limitati: spettacoli all'aperto, eventi sportivi, fiere e appuntamenti che prevedono la partecipazione di migliaia di persone. Sabato a Roma è prevista una manifestazione dei negazionisti e domenica la Marcia della Pace, dove sono attese 25mila persone. «C'è una forte preoccupazione - viene sottolineato dal Cts -. Tutti gli eventi che prevedono aggregazione di persone vanno rimodulati». Intanto ieri l'Italia ha vissuto la

prima giornata con l'obbligo delle mascherine anche all'aperto, provvedimento inserito nel Decreto che due giorni fa ha anche prorogato lo stato d'emergenza fino al 31 gennaio. Chi esce di casa senza portare con sé la mascherina rischia una multa da 400 a 1000 euro. Entro il 15 ottobre arriverà un nuovo Dpcm, che definirà le altre misure di contenimento. «Utilizziamo questi giorni per lavorare con le Regioni, come abbiamo sempre fatto in questi mesi», ha detto il ministro, Francesco Boccia.

**IL NUMERO**

**358**

**I ricoveri gravi** Nelle ultime ore 21 nuovi pazienti nelle terapie intensive (il totale è di 358, il picco del 3 aprile sfiorò i 4.100), e altri 143 ricoverati nei reparti ordinari

**LE MISURE**

Il Cts chiede ulteriori restrizioni per gli eventi di massa. Code per i tamponi con il drive-in. L'annuncio di Conte: «Stiamo completando la gara per 5 milioni di test rapidi, per i medici di famiglia». La preoccupazione del ministro Speranza (foto): «I nostri numeri cresceranno, come succede in Europa». Mini-lockdown a Latina

